

- 1 Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria
- 2 In vista dell'Assemblea
- 3 Bilancio 1 gennaio - 31 dicembre 2017
- 5 Previsione finanziaria per l'anno 2018
- 6 Sintesi del Consiglio Direttivo del 9 febbraio 2018
- 7 Due novità introdotte dalla recente legge di bilancio di Mario Guarino
- 8 Fondo di Solidarietà, convocazione dell'Assemblea Straordinaria e Ordinaria dei Soci
- 9 Fondo di Solidarietà: bilancio al 31-12-2107
- 11 Europa: combattere il regresso sociale di Giuseppe Provenza
- 15 Legge Pinto
Adeguamento Istat delle pensioni
- 16 Lettera del Presidente
- 17 Le Convenzioni della Sezione di Palermo
- 24 Le Convenzioni della Sezione di Milano
- 25 Assistenza fiscale
- 26 Turismo: Muggia di Tommaso Militello
- 31 La riforma del Terzo Settore di Paolo Piscopo
- 32 Perequazione automatica delle pensioni di Mario Guarino
- 33 Mobbing: una piaga nel mondo del lavoro di Antonio Foddai
- 39 Note Liete
- 40 L'angolo della Poesia



In copertina: **Palermo, Castello Utveggio.**

notiziario

dell'Associazione ex Dipendenti Banco di Sicilia
Aderente al Coordinamento Nazionale Pensionati UniCredit

Questa rivista non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene aggiornata senza alcuna periodicità.
Non può, pertanto, considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n° 62 del 07.03.2001.

Responsabile della Redazione
GIUSEPPE PROVENZA

Vice Responsabile della Redazione
MARIO GUARINO

Direzione e redazione
VIA CERDA, 24 - 90139 PALERMO - TEL. 091/329005 - FAX 091/584502 - CELL. 392/9404733
E-MAIL: assopen@libero.it - assopensbds.it

Fondo di Solidarietà
TEL. 091/320039 - E-MAIL: fondoexdipendentibds@libero.it

Autorizzazione Tribunale di Palermo 18/85 del 26/7/1985

Realizzazione e stampa
Sprint
VIA ALESSANDRO TELESINO, 18/A - 90135 PALERMO - TEL. 091/405163 - 091/405411
amministrazione@tipografiasprint.it - grafica@tipografiasprint.it

Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Si rende noto che l'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria degli Associati è convocata presso il Florio Park Hotel sito in località Magaggiari di Cinisi Mare, per il giorno 25 maggio 2018 alle ore 20,30 in prima convocazione ed alle ore 9,30 del successivo 26 maggio 2018 in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito ai seguenti ordini del giorno:

ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

- Elezione del Presidente dell'Assemblea;
- Approvazione del verbale dell'Assemblea Generale Ordinaria del 10 giugno 2017;
- Relazione del Presidente e del Consiglio Direttivo sull'attività svolta durante l'esercizio 2017;
- Relazione del Tesoriere sui documenti finanziari;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Approvazione del consuntivo al 31 dicembre 2017 e della previsione finanziaria per il 2018*;
- Adempimenti istituzionali e provvedimenti d'urgenza;
- Varie ed eventuali.

*Il consuntivo e la previsione finanziaria di cui al punto 6 sono riportati rispettivamente a pag. 3, 4 e 5.

ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA

- Approvazione del verbale dell'Assemblea Generale Straordinaria in data 14 giugno 2014;
- Modifica dell'articolo 5 dello Statuto dell'Associazione;
- Modifica dell'articolo 35 dello Statuto dell'Associazione.

Il Presidente
dr. Paolo Piscopo

In vista dell'Assemblea



Considerato che in preparazione dei lavori relativi all'Assemblea è stata convocata per le ore 16,30 del venerdì 25 maggio 2018 una seduta del Consiglio Direttivo dell'Associazione, i Consiglieri che prevedono di arrivare a Palermo nella mattinata dello stesso venerdì, per via aerea, sono pregati di far conoscere per tempo l'orario del proprio arrivo all'aeroporto di Punta Raisi, per l'eventualità che sia possibile preordinare un mezzo di trasporto collettivo messo a disposizione dall'Associazione.

Di tale mezzo potranno ovviamente fruire anche quei Delegati delle Sezioni Continentali che per incompatibilità degli orari relativi ai voli aerei saranno a Palermo sin dalla mattinata del detto venerdì 25 maggio. Gli altri Delegati provenienti dal Nord, che prevedono il loro arrivo nel pomeriggio della stessa giornata, sono pregati anch'essi di dare in tempo utile notizia circa l'orario di arrivo al predetto aeroporto, per modo che sia possibile coordinare le diverse situazioni dei medesimi e individuare una so-

luzione comune idonea a consentire il contenimento delle spese di trasporto a carico dell'Associazione.

Nella mattinata del giorno 26 maggio i Soci Delegati saranno accolti presso una postazione presenziata dai componenti la Commissione Verifica Poteri che provvederanno al riconoscimento degli intervenuti ed all'esame delle deleghe di cui ciascuno di essi è portatore.

A conclusione dei lavori assembleari, tutti gli Associati ed i rispettivi accompagnatori, potranno partecipare al pranzo sociale che avrà luogo alle ore 13,30 presso il ristorante del Florio Park Hotel; il pranzo sarà offerto gratuitamente dall'Associazione a tutti i Soci e rispettivi coniugi. In relazione a ciò preghiamo, infine, tutti coloro che desiderano partecipare anche al pranzo sociale, di voler preannunciare tale proposito dandone preventiva comunicazione alla Segreteria dell'Associazione (tel. 091329005) entro e non oltre il 30 aprile 2018.

Bilancio 1 gennaio – 31 dicembre 2017

ATTIVO

1	LIQUIDITA'		€ 55.266,01
1.01	CASSA		€ 59,83
1.01.001	CASSA CONTANTI	€ 59,83	
1.02	BANCHE		€ 55.206,18
1.02.001	C/C BANCARIO UNICREDIT	€ 34.007,45	
1.02.002	C/C FONDO ASSISTENZA	€ 21.198,73	
2	ATTIVITA' ABREVE		€ 326.966,75
2.03	TITOLI		€ 309.196,80
2.03.001	TITOLI DI PROPRIETA'	€ 309.196,80	
2.04	CREDITI V/SEZIONI		€ 1.747,95
2.05	CREDITI VARI		€ 16.022,00
2.05.001	CREDITI V/ASSISTITI	€ 16.022,00	
3	ATTIVITA'		€ 611,87
3.01	RATEI E RISCONTI ATTIVI		€ 611,87
3.01.001	RATEI ATTIVI	€ 611,87	
4	IMMOBILIZZAZIONI		€ 719,74
4.01	MOBILI E MACCHINE		€ 719,74
4.01.005	MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	€ 1,00	
4.01.006	MOBILI E ARREDI	€ 718,74	
	TOTALE		€ 383.564,37

PASSIVO

5	PASSIVITA'		€ 383.564,37
5.09	FONDO DIVERSI		€ 382.844,63
5.09.001	FONDO T.F.R.	€ 27.561,52	
5.09.004	FONDO ASSISTENZA ASSOCIATI	€ 21.198,73	
5.09.005	FONDO IMPIEGO FUTURO BENI DUREVOLI	€ 282.559,41	
5.09.006	FONDO SPESE ELEZIONI	€ 2.064,37	
5.09.010	FONDO CREDITI V/ASSISTITI	€ 16.022,00	
5.09.014	FONDO QUOTE ASSOCIATIVE 2018	€ 33.438,60	
5.10	FONDOAMMORTAMENTO		€ 719,74
5.10.005	F.DO AMM.TO MACCH. D'UFFICIO ELE.NICHE	€ 1,00	
5.10.006	F.DO AMM.TO MOBILI E ARREDI	€ 718,74	
	TOTALE		€ 383.564,37
	AVANZO DI ESERCIZIO		€ 0,00
	TOTALE A PAREGGIO		€ 383.564,37

Bilancio 1 gennaio – 31 dicembre 2017

(segue dalla pagina precedente)

ENTRATE

9	ENTRATE		€ 148.974,29
9.01	ENTRATE ATTIVITA' ISTIT. LE		€ 82.475,50
9.01.011	QUOTE ASSOCIATIVE 2017	€ 82.475,50	
9.04	INTERESSI ATTIVI		€ 5.357,51
9.04.001	INTERESSI ATTIVI BANCARI	€ 25,34	
9.04.002	INTERESSI ATTIVI SU TITOLI	€ 5.332,17	
9.05	ALTRE ENTRATE		€ 61.141,28
9.05.004	CONTRIBUTI STRAORDINARI	€ 21.507,06	
	TOTALE		€ 148.974,29

USCITE

8	USCITE		€ 148.974,29
8.01	USCITE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI		€ 17.785,35
8.01.005	SPESE PER CONVEGNI	€ 17.785,35	
8.03	USCITE PER PERSONALE DIPENDENTE		€ 59.073,68
8.03.001	COSTO DEL PERSONALE	€ 59.073,68	
8.04	COMPENSI A TERZI		€ 7.057,56
8.04.001	COMPENSI A CONSULENTI	€ 6.457,56	
8.04.002	DIARIA CONSIGLIERI	€ 600,00	
8.11	ALTRE USCITE		€ 61.847,18
8.11.001	CONTRIB. PER ATTIVITA' SEZIONI	€ 346,06	
8.11.003	CONTRIB. ORDINE GIORNALISTI	€ 120,00	
8.11.004	NOTIZIARIO	€ 6.839,56	
8.11.014	SPESE VARIE	€ 709,64	
8.11.017	UTENZE TELEFONICHE	€ 1.993,54	
8.11.018	SPESE POSTALI	€ 3.331,78	
8.11.021	MANUTENZIONE LOCALI	€ 788,00	
8.11.022	COSTI ASSISTENZA PERIODICA	€ 369,53	
8.11.023	SPESE GEST. HARDW. E SOFT.	€ 1.389,96	
8.11.024	RIMB. SPESE VIVE A CONSIGLIERI	€ 5.083,99	
8.11.025	CANCELLERIA	€ 373,71	
8.11.031	SOPRAVVIVENZE PASSIVE	€ 21.507,06	
8.11.035	ASSICURAZIONE ALLIANZ	€ 792,00	
8.11.036	ACCANTONAMENTI	€ 16.544,00	
8.11.037	SPESE BANCARIE	€ 658,35	
8.11.043	FONDO PRO ELEZIONI	€ 1.000,00	
8.15	SPESE PER SEZIONI		€ 3.210,052
	TOTALE		€ 148.974,29
	DIFFERENZA A PAREGGIO		€ 0,00
	TOTALE A PAREGGIO		€ 148.974,29

Il Presidente **Paolo Piscopo**

Il Tesoriere **Antonino Benincasa**

Previsione finanziaria per l'anno 2018

ENTRATE

Quote Associative	78.200,00
Interessi Attivi Bancari	20,00
Interessi Attivi su Titoli	4.100,00
Giro da Fondo Assistenza	<u>25.000,00</u>
	107.320,00

USCITE

Viaggi di rappresentanza	500,00
Spese per Convegni	12.000,00
Costo del Personale	58.000,00
Compenso a Consulenti	6.000,00
Diaria Consiglieri	600,00
Contributo Attività Sezioni	800,00
Contributo Ordine Giornalisti	120,00
Notiziario	7.000,00
Spese Varie	800,00
Spese Telefoniche	3.000,00
Spese Postali	3.000,00
Manutenzione Locali	700,00
Costi Assistenza Periodica	500,00
Spese Gest. Hardware e Software	1.400,00
Rimb. Spese Vive a Consiglieri	5.000,00
Cancelleria	600,00
Assicurazione Allianz	800,00
Accantonamenti	2.000,00
Ammortamenti	800,00
Spese bancarie	700,00
Spese per sezioni	<u>3.000,00</u>
	107.320,00

Palermo, 09/02/2018

Il Tesoriere
A. Benincasa

Sintesi del Consiglio Direttivo del 9 febbraio 2018

Presso la sede di via Cerda, 24 si è svolto il Consiglio Direttivo dell'Associazione presieduto dal Presidente, dr. Paolo Piscopo. Dopo l'approvazione del verbale dell'8 novembre 2017 è stata data la parola al Tesoriere, dr. Antonino Benincasa che ha dato lettura della relazione sulla situazione finanziaria al 31 dicembre 2017 con relativo bilancio nonché il preventivo per l'anno 2018. La relazione del Tesoriere è stata approvata all'unanimità, così come è stato approvato il preventivo per l'anno 2018.

Su proposta del Tesoriere e del Collegio dei Revisori dei Conti è stato approvato all'unanimità il cambio della dicitura sulla voce di bilancio "Fondo impiego futuro beni durevoli" che diviene "Fondo per l'impiego future esigenze di bilancio".

Il Consiglio ha esaminato la situazione contabile del Fondo di Assistenza che presenta un conto spese di circa cinquemila euro per prestiti erogati ma non restituiti dai colleghi fruitori e più di quattromila euro per spese bancarie, postali, commissioni e competenze. Pertanto, su proposta del Presidente del Fondo, dr. Matteo Fedele e del Collegio dei Revisori dei Conti, il Consiglio Direttivo, all'unanimità, approva la chiusura dell'attività del Fondo e il relativo giroconto del saldo nel con-

to corrente dell'Associazione a conclusione delle operazioni ancora in ammortamento.

Il Presidente, dopo avere preso atto delle decisioni del Consiglio, ha dato la parola al collega Santi Marchione, Segretario della Sezione di Milano, che ha relazionato sull'attività del Coordinamento Unicredit riunitosi a Milano il 1° febbraio 2018 evidenziando i benefici della Circolare Unicredit sulle nuove condizioni per i pensionati; indi si è soffermato sul nuovo rapporto Scuola/Lavoro che Unicredit tramite la Società UniGens gestisce per la creazione di giovani Promoter da inserire nel contesto delle collaborazioni permanenti quale personale Unicredit.

Su proposta del Collegio dei Revisori dei Conti, il Presidente ha comunicato che nella prossima Assemblea sarà inserita la modifica statutaria per portare a cinque anni il periodo di gestione delle nuove Cariche che saranno elette alle prossime elezioni.

Quindi comunica che la prossima Assemblea (ordinaria e straordinaria) avrà luogo sabato 26 maggio presso il Florio Park Hotel di Cinisi (PA).

Il Presidente, chiudendo la seduta, ha invitato i partecipanti ad una colazione di lavoro presso "il Cancellotto", tipica trattoria palermitana.

Due novità introdotte dalla recente legge di bilancio

di Mario Guarino

La legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 - GU Serie Generale n.302 del 29-12-2017 - Suppl. Ordinario n. 62), contiene un paio di novità che meritano di essere illustrate, in quanto segnano un significativo progresso rispetto al passato dal punto di vista del riconoscimento della dignità e dei diritti della persona umana nei momenti più critici dell'esistenza, in caso di invalidità o di malattia.

La prima è l'istituzione di un fondo di 20 milioni di euro per il triennio 2018 – 2020 per il sostegno del ruolo di “caregiver familiare” ovvero “la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido

in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18.”

Il Fondo è destinato alla copertura finanziaria di interventi legislativi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale nell'ambito della famiglia allargata.

L'altra è l'istituzione presso il Ministero della salute una banca dati destinata alla registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT) attraverso le quali ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, può esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari.

Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, verranno stabilite le modalità di registrazione delle DAT.

Fondo di Solidarietà

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA DEI SOCI

In relazione a quanto deliberato dal Comitato di Gestione del Fondo di Solidarietà nella seduta del 13/02/2018 u. sc. viene convocata l'Assemblea Generale Straordinaria presso i locali del Florio Park Hotel sito in Via Peppino Impastato n°41 a Cinisi(PA) in prima convocazione il giorno 25/05/2018 alle ore 21.00 e in seconda convocazione il giorno 26/05/2018 alle ore 11.30 per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) **Modifica dell'Art. 13 del Regolamento del Fondo di Solidarietà inerente la durata delle Cariche Sociali;**
- 2) **Varie ed eventuali**

Il Presidente
Dr. Filippo De Luca

Fondo di Solidarietà

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

In relazione a quanto deliberato dal Comitato di Gestione del Fondo di Solidarietà nella seduta del 13/02/2018 u. sc. viene convocata l'Assemblea Generale Ordinaria presso i locali del Florio Park Hotel sito in Via Peppino Impastato n°41 a Cinisi(PA) in prima convocazione il giorno 25/05/2018 alle ore 21.00 e in seconda convocazione il giorno 26/05/2018 alle ore 11.30 per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) **Relazione del Presidente;**
- 2) **Approvazione del Bilancio 2017;**
- 3) **Approvazione del Verbale della Assemblea Ordinaria in data 10/06/2017;**
- 4) **Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;**
- 5) **Integrazione Art. 16 del Regolamento del Fondo di Solidarietà;**
- 6) **Varie ed eventuali.**

Il Bilancio di cui al punto 2 è riportato qui a lato.

Il Presidente
Dr. Filippo De Luca

BILANCIO AL 31/12/2017

ATTIVO

LIQUIDITÀ		45.313,06
CASSA - ECONOMATO	103,14	103,14
BANCHE	45.209,92	
C/C UNICREDIT EX BDS	19.394,20	
C/C FINECO BANK	6.471,07	
C/C UNICREDIT PRIVATE	19.344,65	
ATTIVITA' A BREVE		6.279.183,40
TITOLI	6.279.183,40	
TITOLI DI PROPRIETA'	2.402.377,43	
PIONEERE TARGET EQ.	577.949,05	
FONDI COMUNI	2.928.856,92	
UNICREDIT PORTFOLIO INST.	370.000,00	
ATTIVITA'		32.877,19
RATEI E RISCONTI ATTIVI		32.877,19
RATEI CEDOLE	32.877,19	
IMMOBILIZZAZIONI		9.464,00
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		9.464,00
APPARECCH. ELETTRONICHE	3.496,80	
PROGRAMMI E SOFTWARE	5.967,20	
TOTALE		6.366.837,65

PASSIVO

PASSIVITA'		6.366.837,65
FONDO DI SOLIDARIETA'		6.345.196,15
STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI		1.564,29
ACCANTONAMENTI INPS	1.071,00	
ACCANTONAMENTO IRPEF	493,29	
FONDO DIVERSI		20.077,21
FONDO TFR	16.642,86	
FONDO AMMORTAMENTI	3.434,35	
TOTALE		6.366.837,65

(segue nella pagina successiva)

ENTRATE

	547.951,68
CONTRIBUTI	320.221,83
INTERESSI	227.729,85
TOTALE	547.951,68

USCITE

	547.951,68
USCITE PER ATT. ISTITUZ.	340.079,20
BENEFICI PAGATI	340.079,20
USCITA PER PERS. DIPEND.	38.656,68
SPESE COLLABORATORI	38.656,68
COMPETENZE A TERZI	4.578,62
CONSULENZE	4.578,62
ALTRE USCITE	160.617,42
IMPOSTE E TASSE	3.455,64
IMPOSTA SU INTERESSI	8.154,27
IMPOSTA DI BOLLO	12.882,90
POSTE E TELEFONICHE	2.457,77
SPESE VARIE	9.189,48
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	21.507,06
ACCANTONAM. AVANZO ESERC.	100.556,99
ACCANTONAMENTI	2.413,31
AMMORTAMENTI	4.019,76
TOTALE	547.951,68

DELEGA

Il/la sottoscritt.....
 Associat..... del Fondo di Solidarietà ex Dipendenti e Dipendenti del Banco di Sicilia, delega l'Associato
 Signor..... a rappresentarlo/a, con i
 più ampi poteri, all'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria dei soci che sarà tenuta a Cinisi
 (PA) presso il Florio Park Hotelo sito in Via Peppino Impastato, 41 in prima convocazione il giorno
 25/05/2018 alle ore 21.00 e in seconda convocazione il giorno 26/05/2018 alle ore 11.30.

.....
 (luogo e data)

.....
 (firma leggibile)

EUROPA

Combattere il regresso sociale

di Giuseppe Provenza

“Quelli che non sanno ricordare il passato sono condannati a ripeterlo” da “La vita della ragione” di George Santayana.

Sembra che all'Europa di oggi stia succedendo esattamente questo. Si sta dimenticando la tremenda lezione degli anni venti e trenta che, come ben sappiamo, avevano visto il degrado progressivo dei diritti umani in larga parte d'Europa.

L'avvento in vari paesi di regimi totalitari aveva portato al disconoscimento di ciò che costituisce la base dei diritti umani, ossia il rispetto dell'essere umano in quanto tale.

Si assisteva così, in larghe parti del continente, non solo alla cancellazione del diritto d'opinione e, conseguentemente, dei diritti politici, ma anche alla persecuzione delle minoranze (in primo luogo ebrei e rom), all'affermarsi di idee di “razza superiore” e quindi del razzismo, alla negazione della libertà religiosa, alla discriminazione nei confronti di persone LGBTI, alla disparità di trattamento nei confronti delle donne.

Ed oggi? Oggi, purtroppo, l'Europa si è avviata a ricalcare le orme di quegli anni, sostanzialmente dimenticando il concetto di “rispetto”.

Unica differenza, che non è da poco, è costituita dall'esistenza di molteplici organizzazioni non governative per la difesa dei diritti umani, nonché di una organizzazione sovranazionale, il Consiglio d'Europa, fondato nel 1949 con il Trattato di Londra, avente lo scopo di promuovere la democrazia ed il rispetto dei diritti umani. A dare valore concreto all'esistenza del Consiglio d'Europa nel 1950 fu stipulata a Roma la Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo con cui fu anche istituita la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, istituzione a cui può rivolgersi chiunque ritenga di aver subito la violazione dei propri diritti da parte di uno degli stati aderenti alla convenzione.

Tutto ciò, peraltro, si affianca all'istituzione dell'ONU nel 1945, a cui oggi aderiscono tutti gli stati universalmente riconosciuti, tranne la Città del Vaticano, il cui statuto prevede



due funzioni principali: assicurare la pace e garantire il rispetto dei diritti umani, sulla base di quel documento fondamentale a questo scopo proclamato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1948 che è la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

L'esistenza di tutto ciò, organizzazioni non governative ed organizzazioni sovranazionali in difesa dei diritti umani, sembrerebbe dover garantire, contrariamente che in passato, il massimo rispetto dei diritti umani. La realtà vede, invece, il deterioramento dei diritti umani, come è dimostrato dall'attività incessante delle organizzazioni non governative, dalle sollecitazioni ai singoli paesi provenienti dal Consiglio per i Diritti Umani dell'ONU, nonché, per i paesi europei, dalle circa 10.000 sentenze emesse dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo nel corso della sua attività.

Vediamo in dettaglio singole situazioni che, messe insieme, forniscono un dato allarmante del rispetto dei diritti umani e, più in generale, dell'attuale degrado sociale nel continente Europeo.

LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Questo diritto fondamentale, riguardante tutti i cittadini, nel continente europeo subisce oggi delle gravi limitazioni in 12 dei 15 stati dell'ex Unione Sovietica (tranne che in Esto-

(segue nella pagina successiva)

nia, Lettonia e Lituania), nonché in Bosnia Erzegovina, Croazia, Polonia, Serbia, Turchia ed Ungheria.

Un paese in cui particolarmente pesanti sono le limitazioni ai diritti civili è la Russia, dove ogni voce di opposizione all'attuale regime viene repressa fin dal nascere, onde impedire che si rafforzi ed acquisisca consensi.

Un caso noto e clamoroso è quello di Aleksej Navalny, da anni aperto oppositore dell'attuale regime, che intendeva candidarsi alle elezioni presidenziali del marzo 2018. Egli è stato arrestato e condannato per ben tre volte nel corso del 2017, sempre per manifestazioni

lista. A partire dall'anno 2000 si conterebbero in Russia più di cento omicidi di giornalisti, fra cui il caso più eclatante è quello di Anna Politkovskaja, uccisa nel 2006. Su questi casi, ripetuti sono stati gli interventi di Amnesty International, oltre che di Reporters Sans Frontiers.

Tuttavia, molteplici sono i paesi europei dove la compressione della libertà di espressione è una realtà dei nostri giorni, condizione che costituisce la ragione di esistenza di locali organizzazioni per la difesa dei diritti umani che si affiancano ad ong di espansione mondiale, come Amnesty International e Human Rights Watch e ad organizzazioni sovranazionali come il Consiglio d'Europa ed il Consiglio per i Diritti Umani dell'ONU.

Sarebbe, purtroppo, molto lungo riportare qui tutti i casi verificatisi negli ultimi anni di limitazioni dei diritti civili, e degli interventi a sostegno degli stessi. Ci limitiamo ai più clamorosi.

In Polonia, a fine 2016, è stata approvata la legge che limita la libertà di riunione nei luoghi pubblici. Ancora più clamoroso, sempre in Polonia, è il progetto di riforma costituzionale che limiterebbe l'autonomia del sistema giudiziario, ponendolo sotto il controllo del governo, e minando, quindi, i principi basilari dello "stato di diritto". In considerazione della gravità del progetto, il Parlamento Europeo ha approvato una risoluzione che potrebbe portare alla sospensione del diritto di voto della Polonia in seno al Consiglio Europeo per "Violazione dei valori europei".

Un altro caso particolarmente pesante e probabilmente emblematico è quello della Turchia, dove, dopo il tentativo di colpo di stato del 15 luglio 2016 e la successiva proclamazione dello stato di emergenza, il regime non si è limitato a bloccare la formazione di una corretta opinione pubblica mediante l'arresto di più di cento giornalisti non allineati, ma si è spinto fino all'attacco delle ong per la difesa dei diritti umani arrestando i vertici della locale sezione di Amnesty International, una funzionaria di Avaaz e parecchi attivisti di altre organizzazioni turche per la difesa dei diritti umani. Contro questi episodi, e per richiedere la liberazione degli attivisti arrestati, sono intervenuti sia la Commissione Europea, sia i governi di svariati stati. L'aggressione diretta operata dal regime turco nei confronti delle organizzazioni per la difesa dei diritti umani è la dimostrazione più lampante dello scontro in atto fra le forze antidemocratiche e coloro che



non autorizzate, ed era già stato condannato nel 2013 per appropriazione indebita, condanna che la Corte Europea dei Diritti Umani ha giudicato "politicamente motivata". Per effetto delle condanne subite, Navalny, a dicembre 2017, è stato considerato "ineleggibile" dalla Commissione Elettorale Centrale di Russia.

Anche Amnesty International aveva sostenuto la causa di Navalny, pubblicando nello stesso anno della condanna per appropriazione indebita, il 2013, una nota dal titolo "*Russia: Political activist Aleksei Navalny must be released after 'parody' trial*".

Il caso Navalny non è tuttavia isolato. Parecchi sono stati i casi di oppositori, a cui è stato impedito di realizzare pubbliche manifestazioni di opposizione, che hanno fatto ricorso alla Corte Europea dei Diritti Umani. È del gennaio 2018 la sentenza nel caso Lashmankin ed altri contro la Russia, con cui la Corte ha condannato la Russia per aver violato la Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo ritenendo che "*con l'imposizione di serie restrizioni su iniziative pubbliche programmate (ad esempio con il rifiuto di concordare luogo e tempi), le autorità hanno violato il diritto dei querelanti alla libertà di riunirsi per manifestare pacificamente.*"

Come è ben noto, inoltre, particolarmente pericoloso è in Russia il mestiere del giorna-

lottano in difesa dei diritti di tutti.

Al soffocamento del dissenso politico operato da tanti stati, vanno aggiunte svariate forme di discriminazione o compiute dagli stessi stati o nei confronti delle quali gli stati stessi non operano la dovuta vigilanza.

OMOFOBIA

L'esistenza di una opinione omofobica piuttosto diffusa è un problema che ancora interessa vaste parti d'Europa, anche se in misura e con effetti differenti.

Ancora una volta a distinguersi al riguardo è la Russia dove si sono verificati negli ultimi tempi svariati casi di uccisioni, aggressioni e persecuzioni nei confronti di Gay.

Nel caso specifico delle ripetute e gravissime aggressioni e soprattutto uccisioni avvenute in Cecenia, stato della Federazione Russa, Amnesty International è intervenuta più volte nel corso del 2017 mediante petizioni rivolte alle autorità russe perché lo stato intervenga per porre termine a questi inammissibili fatti.

Peralto anche sul piano giuridico lo stato russo ha fatto proprio un atteggiamento omofobo sia con l'approvazione di leggi che rendono reato la promozione fra minorenni di relazioni omosessuali, sia la condanna di attivisti che avevano dimostrato contro tali leggi. In relazione a tali episodi, la Corte Europea dei Diritti Umani ha recentemente sentenziato che tale stato di cose costituisce una violazione del diritto d'espressione ed una discriminazione.

DISCRIMINAZIONE DI ROM E SINTI

La discriminazione di ROM e SINTI è antica.

Nella Germania nazista la discriminazione era divenuta sterminio sia all'interno del paese, sia nei territori occupati durante la guerra mondiale. Si valuta che ROM e SINTI uccisi dal regime nazista siano stati oltre 200.000.

Gli oltre dieci milioni di persone di queste etnie che vivono in Europa sono distribuiti su tutto il territorio con elevate presenze in Spagna, Repubblica Ceca e Slovacchia.

Molti vivono in campi nomadi, totalmente emarginati e privi di regolare lavoro, assistenza sanitaria, e scolarizzazione.

A segnare un primato negativo in termini di discriminazione nei confronti di ROM e SINTI si è distinta la Repubblica Ceca dove molti bambini rom venivano inviati a scuole e classi

progettate per alunni con "lieve disabilità mentale" (cosiddette scuole pratiche), mentre altri erano etnicamente segregati in scuole e classi tradizionali per soli Rom.

Contro questo stato di cose si schierò nel 2015 Amnesty International con la campagna "Abolire la discriminazione nelle scuole dei Rom" nella Repubblica Ceca, affiancando l'azione da parte della Commissione europea che aveva aperto una procedura d'infrazione.

Per effetto di tali interventi fu approvata



ed entrò in vigore nel settembre 2016 una modifica alla Legge sull'istruzione che prevede misure di sostegno per gli alunni con bisogni educativi speciali, un anno obbligatorio di istruzione pre-scolare per tutti gli alunni e l'integrazione degli alunni con bisogni speciali nei programmi tradizionali.

MIGRANTI E RIFUGIATI

L'immigrazione è divenuta, in questi anni, uno degli argomenti più utilizzati dalla propaganda elettorale di movimenti interpreti di egoismi e paure irrazionali di parte dell'elettorato, movimenti che si ergono a difensori nei riguardi di un nemico in realtà inesistente, sfruttando anche il terrorismo che nulla ha a che vedere con le correnti migratorie.

Un fenomeno sociale mondiale, che ha radici proprio nelle responsabilità del mondo "occidentale", è divenuto così strumento per la conquista del potere o per il suo mantenimento ed è stato utilizzato per generare, in molti paesi, chiusure delle frontiere che, oltre ad essere un disconoscimento dei diritti umani di milioni

(segue nella pagina successiva)



di persone, probabilmente non sono neanche in linea con gli interessi nazionali, considerato che tanti paesi, la Germania in primo luogo, ma anche Francia, Regno Unito, Spagna e Italia, hanno beneficiato e continuano a beneficiare della presenza di milioni di immigrati.

Esempi eclatanti di decisioni negative prese sulla spinta di tali visioni, miopi o politicamente interessate, sono stati l'accordo con la Turchia, lautamente pagato, per il respingimento di migranti dalla Grecia, ignorando il destino delle persone coinvolte, o, recentemente, l'accordo fra Italia e Libia volto, secondo le dichiarazioni del Ministro Minniti *“a rafforzare le capacità operative della locale Guardia costiera, attraverso la formazione, l'equipaggiamento e il supporto logistico”*.

Tuttavia in merito all'accordo Italia-Libia è intervenuto il Consiglio d'Europa con la seguente richiesta: *“Le sarei grato se potesse chiarire che tipo di sostegno operativo il suo governo prevede di fornire alle autorità libiche nelle loro acque territoriali e quali salvaguardie l'Italia ha messo in atto per garantire che le persone salvate o intercettate non rischino torture e trattamenti e pene inumane”*. Non risulta che il governo italiano abbia risposto.

In linea con le preoccupazioni del Consiglio d'Europa si è manifestata Amnesty International che a dicembre 2017 ha pubblicato il rapporto *“Libia: un oscuro intreccio di collusione”*, commentato da John Dalhuisen, allora direttore di Amnesty International per l'Europa, con queste parole: *“Centinaia di migliaia*

di rifugiati e migranti intrappolati in Libia sono in balia delle autorità locali, delle milizie, dei gruppi armati e dei trafficanti spesso in combutta per ottenere vantaggi economici. Decine di migliaia di persone sono imprigionate a tempo indeterminato in centri di detenzione sovraffollati e sottoposte a violenze ed abusi sistematici. I governi europei non solo sono pienamente a conoscenza di questi abusi, ma sostengono attivamente le autorità libiche nell'impedire le partenze e trattenere le persone in Libia. Dunque, sono complici di tali crimini”.

* * *

Sembra da tutto ciò di poter concludere che l'esperienza di oltre venti anni negativi in termini sociali che furono la premessa della tremenda tragedia della seconda guerra mondiale, abbia portato, dopo la conclusione di quest'ultima, ad intraprendere la strada del rispetto dell'uomo in quanto tale, per poi passare, allontanandosi il ricordo di quegli anni, ad un progressivo ritorno agli egoismi che generano le violazioni anche dei più elementari diritti umani.

È questa una tendenza estremamente negativa e pericolosa dell'attuale società umana, che tuttavia ha la fortuna di avere in sé dei potenti anticorpi costituiti da quelle organizzazioni, sia non governative che sovranazionali, che ogni giorno e in ogni luogo, instancabilmente, si oppongono alla tendenza fratricida di una parte, piccola ma potente, dell'umanità.

LEGGE PINTO

Ricorso Mussolin ed altri

Abbiamo il piacere di informare che con provvedimento del 21/12/2017 la Corte di Appello di Reggio Calabria ha condannato il Ministero di Giustizia al pagamento della somma di € 2.794,00 in favore di ciascuna delle parti ricorrenti di cui al Giudizio in oggetto.

A seguito di ciò, qualora il Ministero non proponga impugnativa nel previsto termine di 6 mesi avverso il predetto Decreto, questa Associazione si farà carico di fornire ad ogni ricorrente le necessarie istruzioni per il pagamento di quanto stabilito.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Paolo Piscopo

ADEGUAMENTO ISTAT DELLE PENSIONI

Acerenza di quanto stabilito dal Consiglio Direttivo nella riunione del 9 febbraio u.sc., questa Associazione ha dato mandato allo Studio legale Iacoviello di assistere i nostri Associati, **che siano ovviamente interessati**, alla predisposizione di un ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, allo scopo di convenire lo Stato italiano per l'applicazione di un giusto ed equo trattamento pensionistico. Il ricorso sarà presentato entro 6 mesi dalla pronunzia della Corte Costituzionale (ottobre 2017).

Pertanto, è assolutamente indispensabile che gli Associati che fossero interessati diano urgente riscontro alla lettera che questa Associazione ha inviato a tutti, nella quale sono illustrate tutte le modalità operative del Ricorso.

Per completezza si trascrive di seguito il testo della lettera:

(segue nella pagina successiva)

ASSOCIAZIONE EX DIPENDENTI
BANCO DI SICILIA

Palermo, 5 Marzo 2018

Prot. N. 7/18

Gentile Associato/a

La sentenza emessa il 1° dicembre 2017 in tema di perequazione dalla Corte Costituzionale non preclude la possibilità di adire in sede europea, per la difesa del diritto ad un giusto ed equo trattamento pensionistico, la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

E' quindi possibile convenire a giudizio lo Stato italiano presso la Corte Europea entro sei mesi dalla pronuncia della Corte Costituzionale, per violazione dell'art 6 (diritto a un giusto processo) della Carta Europea dei Diritti dell'Uomo, in quanto il Governo italiano emettendo la legge con cui ha bloccato la perequazione per alcune categorie di pensionati ha ipso facto disapplicato la precedente sentenza della Corte Costituzionale italiana (70/15) con cui si censuravano i ripetuti interventi di blocco delle pensioni in violazione del principio costituzionale sancito dall'art. 36 della Costituzione italiana (diritto a un'equa retribuzione).

Lo Studio legale Iacoviello si è dichiarato disponibile a patrocinare i ricorsi alla Corte Europea dei membri dell'Associazione ex Dipendenti Banco di Sicilia alle condizioni sotto esposte (lievemente più contenute rispetto a quelle richieste a tutti gli altri), distinte a seconda che l'Associato **abbia o non abbia** partecipato alle cause collettive promosse contro l'INPS.

In entrambi i casi occorre prendere visione e sottoscrivere il modulo di incarico (allegato A) composto da 3 fogli e, in DOPPIO ORIGINALE, la procura (allegato B) nella quale bisogna apporre esclusivamente la firma nel box 33.

Chi ha già partecipato alla causa dovrà versare € 120,00 (di cui 101,50 per competenze legali e € 18,50 per costi amministrativi)*.

Poiché anche coloro **che non hanno partecipato** alla causa precedente possono intervenire per il ricorso in questione, costoro dovranno pagare € 150,00 (di cui 126,88 per spese legali e € 23,12 per costi amministrativi)* e dovranno, inoltre, produrre i seguenti documenti:

- cedolino della pensione del 2017, sia INPS che dell'eventuale Fondo integrativo;
- copia della raccomandata interruttiva inviata all'INPS, allegando l'avviso di spedizione e di ricevimento;
- copia del proprio documento di identità;
- copia del proprio codice fiscale.

*** Ai costi sopra indicati, in caso di esito positivo, si aggiungerà il compenso di cui al punto 3 del conferimento di incarico.**

I versamenti devono essere effettuati tramite bonifico all'Associazione ex Dipendenti Banco di Sicilia IBAN: IT 80 W 02008 04642 000300570259.

Per quanto ovvio, condizione indispensabile per fruire di dette condizioni, è quella di essere regolarmente iscritti all'Associazione; pertanto, chi non fosse in regola dovrà provvedere con sollecitudine.

Tutta la documentazione comprensiva di copia del versamento di cui sopra, dovrà pervenire in Associazione (Via Cerda, 24 - 90139 Palermo) **attraverso posta ordinaria improrogabilmente entro e non oltre il 20 aprile p. v.**

ASSOCIAZIONE EX DIPENDENTI BANCO DI SICILIA
Il Presidente Paolo Piscopo

Si comunica che la Sezione di Palermo ha stipulato le seguenti convenzioni che potranno essere utilizzate, SOLO DIETRO PRESENTAZIONE DEL TESSERINO DI ISCRIZIONE ALL'ASSOCIAZIONE

ABBIGLIAMENTO

- **NICETA STORE**
via Roma, viale Strasburgo,
via Ruggero Settimo e
c.so Finocchiaro Aprile - Palermo
Sconto del 20%
- **Max Mara**
via Sciuti n. 5/B - Palermo
Tel. 091-6262328
Sconto 10%
- **CAMOMILLA**
via Sciuti n. 66 - Palermo
Tel. 091-6795294
Sconto 10%

ALBERGHI

- **FLORIO PARK HOTEL**
Via Peppino Impastato, 41 - Cinisi
Tel. 091-8684222
Sconto 15% sui pacchetti predisposti dall'Hotel, che potranno essere visionati presso i locali dell'Associazione pensionati o telefonando alla reception dell'Albergo al numero sopra citato.



ARREDO CASA

- **CASA DEL TAPPETO**
di Agostino Catalano
via Cavour n. 34 - Palermo
Tel. 091-580560
Sconto del 15%

AZIENDE VITIVINICOLE

- **CANTINA FUNARO s.r.l.**
C.da Scavi - Santa Ninfa
www.funaro.it
Sconto del 10% sul listino prezzi, che può essere richiesto inviando una mail ad: a.fucarino@funaro.it
Tel. 393-9675789.
La consegna dei prodotti commissionati avverrà presso gli Uffici aziendali di Palermo, viale Lazio n.116 - tel.091-6851589

CALZATURE VALIGERIA PELLETTERIA

- **PERNA CALZATURE**

Sede Unica di Via Aquileia, 5/A
Palermo - Tel. 091-202889

Sconto 15% sulle calzature Geox,
Melluso, Frau, Soldini, Cinzia Soft,
Grunland ed altre
(lo sconto non è applicabile sulla
merce già in promozione)

- **CAMPO MARZIO**

Via Mariano Stabile, 133 - Palermo
Tel. 091-9802947

Sconto 10%



CONSULENZE E DISBRIGO PRATICHE



- **COMMERCIALISTA**

Dr. Andrea rizzo

Palermo - Tel. 338-9455250

l'offerta prevede un primo incontro
gratuito presso lo studio oppure,
a richiesta e dietro un compenso
di € 20,00, presso il domicilio
dell'associato.

- **AGENZIA U.A.P.A.N.**

via Sammartino, 22 Palermo
Tel. 091-320112

sconto sulle tariffe in relazione
al tipo di pratica (menzionare il
cognome della segretaria sig.ra
Fundarò)

- **AGENZIA MULTISERVIZI
di Bevilacqua Irene**

Viale Lazio, 84 Palermo
Tel. 091-228405

Sconto 10% su tutti i servizi
inerenti a: Camera di Commercio,
Conservatoria, Catasto, Serit, Tributi,
Edilizia, Pass ZTL etc.

- **MAIL BOXES**

Via Aquileia, 74 - Tel.091-6700490
Via Autonomia Siciliana, 28 - Palermo
Tel.091-307801
Presso l'agenzia di via Aquileia
sconto 10% su tutti i servizi;
Presso l'agenzia di via Autonomia
Siciliana **sconto 10%** solo sulle
spedizioni

ELETTRODOMESTICI ELETTRONICA TELEFONIA

- **EURONICS GRUPPO BRUNO**

Via Pietro Nenni, 81 - Palermo
Tel. 091-7792300
e su tutti gli altri punti vendita
operanti in Sicilia, Vicenza e Venezia
Sconto 5% sugli elettrodomestici;
Sconto 3% sui prodotti di
elettronica:
Sconto 10% sull'oggettistica
(compreso giocattoli)
Da tali condizioni sono da escludere
tutti gli articoli in volantino ed in
promozione al momento dell'acquisto.



ENOTECHES TORREFAZIONI



- **LA BOTTICELLA**

Viale Strasburgo, 18 - Palermo
Tel 091-511256

Sconto del 5% su tutta la merce in
esposizione

Sconto 10% su confezioni natalizie
di ceste e cassette

- **CAFFETTANDO
di Puccio Innocenzo**

Via Empedocle Restivo, 26 - Palermo
(accanto Agenzia Banco di Sicilia)
Tel. 328-1698509

Sconto 5% sulle macchinette da
caffè, di qualsiasi marca;

Sconto 10% su cialde, capsule e
prodotti di caffè;

Sconto 15% su vini, prosciutti e
birre artigianali.

FARMACIE

- **FARMACIA DEI LEONI**

Via dei Leoni, 83 (ang. piazza Don Bosco) Palermo - Tel. 091-361379

Sconto 10%

ITINERARI TURISTICI CULTURALI

- **ASSOCIAZIONE CULTURALE PALERMO CULTOUR**

Sconto dal 10 al 15% a seconda del tour

Per conoscere i tour in programmazione collegarsi al sito www.palermocultour.com oppure alla pagina facebook "Palermo cultour"
Per maggiori informazioni contattare il n.ro 380-6523494.

I biglietti potranno, poi, essere acquistati presso la Libreria "PEGASO" di via Notarbartolo, 9



LIBRERIE

- **LIBRERIA SCIUTI S.R.L.**

Via Sciuti, 91/f - Palermo
Tel. 091-341999

Sconto 10% su tutti i libri di letteratura, saggistica e vari
Sconto 5% sui testi scolastici.

- **CO.DI.L.**

Viale Strasburgo, 183
Tel. 091-304932

Sconto 20% sulla cartoleria;
Sconto 15% sui libri.



MECCANICI GOMMISTI AUTOLAVAGGIO

- **BUARNE' VINCENZO
AUTOFFICINA AUTORIZZ.
FIAT ED ALFA ROMEO**

Via Marinuzzi, 205 - Palermo
Tel 091-6164384

Sconto 25% sui ricambi originali Fiat, Lancia ed Alfa

Sconto 5% su tutti i ricambi marche estere

€ 35,00 + Iva per ricarica aria condizionata (compreso sost. olio compressore e diagnosi impianto)
tariffa oraria € 30,00 + Iva

- **OFFICINA FRANCESCO MARINO**
Via Molise, 12 - Palermo
Tel.091-7720011
Sconto 20% su ricambi originali Fiat, Lancia ed Alfa Romeo;
Sconto 20% su ricambi omologati
Sconto 18% su ricambi originali di altre case costruttrici.
- **AUTOLAVAGGIO PATERNÒ**
Via Botticelli, 2 - Palermo
Tel.091-307443
lavaggio completo auto media cilindrata **€ 8,00**
lavaggio moto **€ 5,00**
smacchiatura tappezzeria auto **€ 50.00**

MEDICINA E FISIOTERAPIA

- **DOTT. FORTUNATO ARENA**
SPECIALISTA RADIOLOGO
Via P.pe Granatelli, 86 - Palermo
Tel. 091-325410
Sconto 20%
- **COOPERATIVA SPERANZA 2000**
Centro di Riabilitazione domiciliare
Via P.pe di Pantelleria, 25 - Palermo -
Tel. 091-6882062 - Cell 331-8118698
Sconti da concordare telefonicamente con il dott. Giovanni Saladino



- **AMPLIFON S.P.A.**
Via Briuccia, 76/78 - Palermo
Referente **dott.ssa Cristina Barrile** -
Tel 328/3044196
Controllo gratuito dell'udito anche a domicilio. **Prova per un mese** senza impegno di acquisto.
Sconto speciale del 15% sul prezzo di listino. Assistenza tecnica agevolata (gratuita per i primi due anni)
- **STUDIO MEDICO DI OSTEOPATIA**
(dr. S. Visconti)
Odontoiatria/ortodonzia
(dr. O. Ciaccio)
Agopuntura/omeopatia/diete
(dr.G. Ciaccio)
Cardiologia/medicina interna
(d.ssa G.Brai)
via Leopardi, 25 - Palermo
Tel.091-580097
Sconto 20%

- **CENTRO REUMATOLOGICO E FISIATRICO SALLI'**
Piazza S.Oliva, 37 - Palermo
Tel.091-334293 / 333-2518018
347-3737201 / 347-8452439
Sconto 20% su infiltrazioni e **sconto 25%** su fisioterapie (laser, tecar, elettrostimolazioni muscolari, magnetoterapia etc)
- **PA.MA.FI.R. Centro Medico Plurispécialistico s.r.l.**
Via San Lorenzo, 75/b - Palermo
Tel.091-6889701
Via Villa Rosato, 2 - Palermo
Tel. 091-6891195
Sconto 20% sugli accertamenti diagnostici;
Sconto 15% sugli esami del sangue e di laboratorio in genere;
Sulle visite specialistiche lo sconto è a discrezione del medico

OTTICA

- **OTTICA BRANCATO**
Viale Lazio, 99 - Palermo
Tel. 091-201615
Sconto 25% per occhiali: monofocali per il sole e da sole graduati
Sconto 30% per occhiali progressivi e multifocali e occhiali con lenti bifocali



- **MINEO**
via Cesareo, 45/47 - Palermo
Tel. 091-6253366
Via Cavour, 25 - Palermo
Sconto 30% su occhiali da sole e da vista Zeiss
Altre agevolazioni su montature e lenti artigianali e progressive



RISTORANTI TRATTORIE BAR/PASTICCERIE

- **IL CANCELLETTO**
Via Ottavio D'Aragona, 34 - Palermo
Tel 091-583069
Sconto del 15% a pranzo e del **10%** a cena
- **MATRANGA ETTORE**
Viale del Fante, 54 - Palermo
Tel.091-527672
Sconto 15% su una spesa minima di € 15,00

- **BAR ALBA**

Piazza Don Bosco, 7/c - Palermo
Tel. 091-309016

Sconto 15% sul servizio ai tavoli;
Sconto 10% sui prodotti di propria
produzione;

Sconto 5% sui prodotto Lindt e
Perugina

- **TRATTORIA LA PERLA DEL MARE**

Piazza Marina - Sferracavallo
Tel. 091-7853824 Cell. 329-1831855

Sconto 10% nel periodo estivo e
20% nel periodo invernale.

TEATRI

- **AL MASSIMO**

Piazza Verdi - Palermo
Tel .091-589070

Sconto Cral sui singoli spettacoli

- **JOLLY**

Via Domenico Costantino, 54
Palermo

Abbonamenti scontati a € 130,00
e **sconto del 15%** sui singoli
spettacoli

- **AGRICANTUS**

via Nicolò Garzilli, 89 - Palermo
Tel 091-309636

biglietto ridotto sugli spettacoli del
venerdì ore 21,30 e della domenica
ore 18,45



TRASPORTI URBANI SERVIZIO TAXI

- **COOPERATIVA TAXI TRINACRIA**

tel. 091-225455/ 225030

tariffe da un minimo di € 10,00 sino
ad € 15,00 per tratte cittadine;

€ 18,00 da centro città a Mondello o
viceversa

€ 40,00 da centro città ad aeroporto o
viceversa

- **SPADA TRANSFERT SICILY**

Via Cassaretto, 47 - Trapani

Tel 0923-872593 - Cell. 329-8611040

Tariffe particolari per gli Associati
da concordare telefonicamente



VIAGGI

- **TOURIST TRAVEL PANORMUS**
Via Simone Cuccia, 30
Palermo
Tel.091-302600
Sconto in base ai pacchetti
- **CONCA D'ORO VIAGGI**
Piazza Indipendenza, 41
Palermo
Tel 091-487230/88
Sconto del 5% sui pacchetti turistici, villaggi presenti nei cataloghi dei tour operator
Sconto del 4% su Crociere MSC e Costa
- **SICILIA CASE VACANZE Castellammare del Golfo**
collegarsi al sito
www.casevacanze.weebly.com
Tel. 391-1897642
Sconto 15% da Aprile a Novembre



.....

LE CONVENZIONI

della Sezione di
Milano

Il segretario della Sezione di Milano, Santi Marchione - cel.3473620870- ci fa sapere che è in fase di rinnovo la convenzione con il CAF/ACLI alle stesse condizioni dell'anno precedente. Ci informa inoltre che nelle prossime riunioni di Sezione verrà distribuito un tesserino di riconoscimento che favorirà l'accesso al servizio presso i vari CAF correlati alla convenzione che, è bene ricordare, è valida per MILANO, PROVINCIA DI MILANO, PROVINCIA MONZA/BRIANZA.

Assistenza fiscale



E' confermata anche per quest'anno la disponibilità del nostro consulente **Dott. Duilio Saito**, con studio in via **Alfonso Borrelli n. 4, Palermo** (tel. 0912510247, cell. 3939365855, fax 1786070227, mail info@studiosaito.it) ad assistere gli associati negli adempimenti annuali relativi alla compilazione dei **modelli 730 e Redditi PF** e dell'**IMU-TASI**.

Anche quest'anno l'Agenzia delle Entrate renderà disponibile sul proprio sito il **modello 730 precompilato a partire dal 15 aprile 2018**. Il modello anche quest'anno può essere accettato o modificato. Tale modello, con o senza modifiche, potrà essere presentato direttamente all'Agenzia delle Entrate, ai sostituti d'imposta, ad un Caf o ad un professionista abilitato, restando ferma la possibilità di presentare la dichiarazione dei redditi autonomamente compilata con le modalità ordinarie (730 ordinario o modello Redditi persone fisiche). Pertanto, alla luce di tali nuove disposizioni il dott. Saito offre la propria opera per:

- modelli **730 ordinari** singoli da compilare con presentazione di tutta la documentazione in originale a supporto, per un compenso di **€ 22,00 + c.p. + Iva (dichiarazione singola)**;
- **non si considerano modelli 730 precompilati quelli elaborati dal contribuente**, ma solo quelli elaborati dall'Agenzia delle Entrate, che in caso di accettazione integrale verranno inviati con lo stesso compenso indicato al punto precedente;
- **in caso di dichiarazioni congiunte il compenso è raddoppiato**;
- modelli **Redditi PF** da compilare con presentazione di tutta la documentazione in originale a supporto per un compenso di **€ 50,00 + c.p. + Iva**.
- eventuali adempimenti in materia di **IMU, TASI** o altri tributi, per un compenso di **€ 12,00 + c.p. + Iva**.



Da quest'anno la scadenza è modificata, pertanto il **modello 730 ordinario o precompilato, singolo o congiunto**, deve essere **presentato entro il 23 luglio** ed il modello **Redditi PF** deve essere **presentato entro il 31 ottobre 2018**.

Il dott. Saito riceverà gli associati presso il proprio studio o direttamente in associazione, **previo appuntamento**.

Le scadenze originarie di pagamento del 16 giugno sono valide solo per IMU-TASI mentre il pagamento dell'IRPEF da modello Redditi PF viene posticipata al 2 luglio 2018).



Si fa presente, inoltre, che nel sito www.inps.it è disponibile in formato elettronico la Certificazione Unica 2018 dei redditi pensionistici erogati dall'INPS. Per visualizzare e scaricare tale elaborato è necessario essere in possesso del relativo PIN di accesso; coloro che non dispongono di quest'ultimo potranno comunque ottenere la certificazione rivolgendosi ad un Patronato di fiducia oppure ad un C.A.F. In particolare per i nostri Associati che si avvarranno della consulenza del dott. Saito per la compilazione del modello 730, il documento in questione potrà essere acquisito direttamente a cura del medesimo.

CERTIFICAZIONE UNICA 2018 Agenzia delle Entrate



Muggia

di Tommaso Militello

La località di **Muggia** (con oltre tredicimila abitanti) si trova in provincia di Trieste, in una insenatura del golfo omonimo, sulla sponda sinistra del vallone che ne porta il nome. Le strade strette ed i campielli ne denotano le ascendenze squisitamente veneziane. Si conservano in parte le mura medievali ed alcune porte, mentre l'abitato è dominato dalle rovine di un castello del secolo XIV°. Meritano un cenno, fra i monumenti, il Duomo gotico quattrocentesco (dall'elegante facciata trilobata in pietra da taglio, con rosone, due ariose bifore e coronamento ad arco inflesso) e, a Muggia Vecchia,

la basilica di Santa Maria Assunta, di origine romanica.

In età romana e medievale (allora "Castrum Muglae"), sorgeva sul colle vicino all'odierna città, che cominciò a svilupparsi intorno all'anno Mille, in riva al mare, e fu dapprima chiamata "Borgolauro". Dopo le guerre per il possesso dell'Istria, combattute nel secolo XIII° tra Venezia, i conti di Gorizia ed i patriarchi di Aquileia, Muggia venne assegnata a questi ultimi dalla pace di Treviso (1291); entrò quindi, definitivamente, a far parte dei domini veneziani a seguito del trattato stipulato nel 1451 fra il patriarcato e la repubblica, alla



Casa Museo BIBLIOTECA BEETHOVENIANA

Collezione Famiglia Carrino

Muggia (Trieste) - Italia

www.bibliotecabeethoveniana.it

quale rimase poi sempre fedele.

Non può, tuttavia, sottacersi, nell'ambito del Sistema Museale Regionale Integrato del Friuli Venezia Giulia la presenza significativa, a Muggia, della **Casa Museo Biblioteca Beethoveniana**.

Ludwig van Beethoven (Bonn, 1770; Vienna, 1827), contemporaneo di Kant, Goethe, Schiller, incarnava la nuova figura del compositore moderno : con lui l' espressione dell' interiorità dell' artista e delle sue dolorose vicende esistenziali venne in primo piano. Con il suo lavoro, inoltre, la nuova coscienza storica e morale che aderiva ai grandi ideali di

libertà e giustizia emersi dalla Rivoluzione francese si trovò ad investire la creazione musicale.

Dopo due anni di sofferenza, nel 1801, dovette ammettere la sordità e nelle lettere, come nelle opere, cominciarono ad apparire le note ineguagliabili del suo animo : dolore, breve rassegnazione, lotta e ribellione contro il destino, fede in un lontano ed arduo, ma splendido, trionfo del bene.

Poco più degli ultimi dieci anni della sua esistenza vennero vissuti nell' inquietudine e nella tristezza : malattia, misantropia, bisogno, affanni d' ogni sorta. Dal 1816 la

(segue nella pagina successiva)

(segue dalla pagina precedente)



sordità divenne pressochè totale; per conversare col maestro bisognava ormai scrivere : egli non poteva più suonare in pubblico, né dirigere. Eventuali tentativi esperiti in tal senso gli provocarono una amarissima delusione.

Con la Quinta Sinfonia esplose uno dei drammi più ardui che lo spirito di Beethoven avesse vissuto : l'urto fra la volontà e le occulte, nemiche, forze che si assommano nell'ipotesi del Fato. Ma la lotta, ancorchè vittoriosa, si rivelò immane : l'ardore combattivo postulava, per ritemperarsi, una sosta di tranquillità e di freschezza.

La Biblioteca Beethoveniana è una Casa Museo situata a Muggia e dedicata a Ludwig Van Beethoven.

Da quaranta anni il fondatore Sergio Carrino, con il sostegno della moglie Giuliana e del figlio Ludovico, ricerca, con passione ed instancabile impegno, le più disparate testimonianze storiche, iconografiche ed editoriali relative alla figura ed all'opera del grande compositore tedesco. La raccolta si compone, nella sua interezza, di oltre 9.000 pezzi, di varia provenienza, organizzati in dodici collezioni diverse.

Il settore editoriale comprende circa 4.500 scritti a carattere biogra-



fico e musicologico, con particolare attenzione alle prime edizioni ed a quelle rare e di pregio, dai saggi monografici agli articoli apparsi su riviste e periodici, dai programmi di sala ai resoconti dei concerti, dalle prime edizioni di partitura a stampa alla riproduzione in facsimile dei manoscritti originali.

Il settore dedicato all'iconografia comprende una vasta raccolta di ritratti ad olio, incisioni, vedute di località legate alla vita del Maestro, opere grafiche e scultoree, modelli per monumenti, busti, teste e maschere.

Integrano ed arricchiscono la va-

sta collezione altre sezioni specifiche dedicate a medaglie, monete, ex libris, cartoline, figurine, filatelia, pubblicità, ed una singolare raccolta di oggetti kitsch di varia provenienza.

L'ambizioso obiettivo sotteso alla creazione di questa imponente raccolta, unica nel suo genere, è di porsi come punto di riferimento per l'accrescimento della ricerca, dello studio e della conoscenza del grande compositore di Bonn, in stretta connessione, dal punto di vista iconografico, con la creazione del mito beethoveniano in Europa ed oltreoceano, dalla fine dell'Ottocento ad oggi.

La famiglia Carrino ritiene «che

(segue nella pagina successiva)

(segue dalla pagina precedente)



queste testimonianze, nei loro molteplici percorsi tra presente e passato, contribuiscano a suscitare nel visitatore, in un'epoca sempre più virtuale, interesse, apprezzamento ed entusiasmo non solo per il fascino suscitato dal grande artista, al quale hanno dedicato gran parte della loro vita, ma anche per la musica e per tutte le altre forme d'arte fondamentali per la crescita dell'essere umano».

Nel 2013, alcune collezioni sono state esposte nel prestigioso Museo Beethoven-Haus di Bonn (su invito del Direttore Michael Ladenburger), ove si trova la più grande raccolta al mondo di documenti, materiale ed oggetti afferenti a Beethoven.

Nel 2017, invece, si è realizzata una fattiva collaborazione con la

grande mostra internazionale su Beethoven alla Philharmonie de Paris, su invito dei Direttori Eric de Visscher e Marie-Pauline Martin.

Nella Casa Museo si riscopre il fascino delle sculture, dei dipinti, della grafica d'arte, delle edizioni antiche e moderne, dei documenti storici, degli oggetti d'arte, delle medaglie, degli ex libris, ma anche il mondo delle cartoline, dei francobolli, delle figurine, senza tralasciare le réclame, il Kitsch. Epperò, nonostante il carattere del compositore, si palesa concordanza di opinioni sul fatto che nessuno, nella storia della musica, abbia mai posseduto un'abbondanza, varietà ed originalità di idee equiparabili a quelle presenti nelle sue opere.

La riforma del Terzo Settore

di Paolo Piscopo

Da qui al 2019 le Associazioni del Terzo Settore saranno obbligate a presentare il proprio bilancio e a pubblicare eventuali sovvenzioni e contributi percepiti dalla Pubblica Amministrazione.

Ciò è stato disposto dal Codice del Terzo Settore previsto dal D.L. 117 del 2017 appena entrato in vigore dopo appena due anni di lavori in Commissione ministeriale.

Dopo tali premesse il Governo tramite il Codice del Terzo Settore ha lanciato l'invito a tutti gli interessati a regolarizzare le proprie posizioni; il Codice, entrato in vigore ad agosto 2017, sarà operativo nel 2019.

I soggetti interessati, entro il 28 febbraio di ogni anno, saranno tenuti a pubblicare nei propri Siti o portali digitali, tutte le informazioni relative a sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di ogni genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni.

Ma chi sono gli interessati? Le Fondazioni per le quali la Prefettura ha istituito un apposito registro e le Società

cooperative e le imprese sociali per le quali sono stati istituiti dalla Regione Sicilia appositi elenchi nel registro del volontariato e del Comune di Palermo.

Tutte queste realtà, alle quali viene chiesta ora trasparenza, potranno redigere un bilancio semplificato solo nell'eventualità che abbiano entrate inferiori a 220.000,00 euro all'anno.

Al momento rimangono escluse da detta Normativa i Circoli sportivi e le Associazioni dilettantistiche sportive.

La normativa di cui sopra postula ulteriori approfondimenti per quanto concerne gli adempimenti che dovranno essere curati sia dalla nostra Associazione sia dal Fondo di Solidarietà.



Perequazione automatica delle pensioni e limiti di cumulo delle pensioni ai superstiti per l'anno 2017

di Mario Guarino

Il decreto ministeriale del 20 novembre 2017 (v. circolare INPS sel 21/12/2017 n. 186 e allegati) ha determinato l'incremento effettivo del costo della vita per il 2017 nella misura dello 0,0 %. Quindi per il 2017 non è previsto alcun conguaglio. Per il 2018 la percentuale di variazione prevista del costo della vita è dell'1,1%. Il minimo pensionistico è stabilito in € 507,42.

Fino a 3 volte il minimo 100%	1,100 %	fino a € 1.505,67
Fascia di garanzia *		oltre € 1.505,68 e fino a € 1506,49 sono garantiti 1.523,23
Oltre 3 e fino a 4 volte il TM 95%	1,045 %	oltre € 1.505,68 e fino a € 2.007,56
Fascia di garanzia *		oltre € 2.007,57 e fino a € 2.011,94 sono garantiti 2.028,54
Oltre 4 e fino a 5 volte il TM 75%	0,825 %	oltre € 2.007,57 e fino a € 2.509,45
Fascia di garanzia*		oltre € 2.509,46 e fino a € 2.516,31 sono garantiti 2.530,15
Oltre 5 e fino a 6 volte il TM 50%	0,550 %	oltre € 2.509,46 e fino a € 3.011,34
Fascia di garanzia*		oltre € 3.011,35 e fino a € 3.012,99 sono garantiti 3.027,90
Oltre 6 volte il minimo 45%	0,495 %	Oltre 3011,35

*Le fasce di garanzia sono applicate quando, calcolando la perequazione con la percentuale della fascia, il risultato ottenuto è inferiore al limite della fascia precedente perequato.

Per quanto attiene la gestione fiscale nei mesi di gennaio e febbraio, nel caso in cui non siano state applicate nei mesi precedenti, verranno recuperate eventuali residue differenze a debito relative a IRPEF, addizionali regionale e comunale a saldo, relative allo scorso anno fiscale. Le addizionali regionali e comunali a saldo verranno rimosse sugli averi corrisposti da gennaio a novembre, mentre l'addizionale comunale in acconto verrà applicata da marzo a novembre.

Per quanto attiene il trattamento riservato ai superstiti rimangono immutate le fasce di riduzione (qui per comodità riassunte), in presenza di altri redditi goduti dai beneficiari. Si ricorda che queste riduzioni vanno applicate sulla quota reversibile che normalmente - salvo maggiorazioni (figli minori o presenza di handicap) - corrisponde al 60% del trattamento pensionistico del de cuius.

2017	Fino a € 19.573,72	Nessuna riduzione
	Da € 19.573,72 a € 26.098,28	Riduzione del 25%
	Da € 26.098,28 a € 32.622,85	Riduzione del 40%
	Oltre € 32.622,85	Riduzione del 40%

2018	Fino a € 19.789,38	Nessuna riduzione
	Da € 19.789,38 a € 26.385,84	Riduzione del 25%
	Da € 26.385,84 a € 32.982,30	Riduzione del 40%
	Oltre € 32.982,30	Riduzione del 40%

MOBBING

una piaga nel mondo del lavoro

di Antonio Fodai

Una nuova forma di violenza, sottile e poco appariscente, è quella a cui possono essere sottoposte le persone negli ambienti di lavoro.

Il termine mobbing deriva da mob, verbo anglosassone usato per descrivere, nel mondo animale, il comportamento di aggressione del branco nei confronti dell'esemplare isolato.

Nel linguaggio comune indica una forma di aggressione e di violenza psicologica che viene attuata sul posto di lavoro da parte dei superiori o dei colleghi.

Lo scopo è quello di danneggiare una persona « scomoda » in modo da provocarne il licenziamento o da indurla alle dimissioni.

Se mancano chiare e legittime regole di convivenza, oppure se queste non sono applicate, la forza tende a prevalere sulla giustizia, l'arbitrio sul diritto, con la conseguenza che la libertà è messa a rischio fino a scomparire.

La "legalità", ossia il rispetto e la pratica delle leggi, costituisce perciò una condizione fondamentale perché vi siano libertà, giustizia e pace tra gli uomini.

D'altra parte le leggi devono corrispondere all'ordine morale, poiché, se il loro fondamento immediato è dato dall'autorità legittima che le emana, la loro giustificazione più profonda viene dalla stessa dignità della persona uma-



(segue dalla pagina precedente)

na che storicamente si realizza e si esprime nella società.

Questo meccanismo perverso nasce e si sviluppa nelle organizzazioni, sia sul piano orizzontale (mobbing: persona o gruppo di persone nei confronti di un individuo) che su quello verticale (bossing: capo nei confronti di un subordinato).

Mobbing e bossing possono anche coesistere contemporaneamente: sono per lo più premeditati e subdolamente alimentati per risolvere problemi di ristrutturazione organizzativa nelle singole attività aziendali o nelle strutture periferiche dell'impresa.

I bersagli di questi comportamenti, sono per lo più i dipendenti “troppo bravi” ma anziani .

Dal mobbing deriva uno stato di “stress” per il mobbizzato.

La parola “stress” che deriva dal latino *strictus*, significa “stretto” sta ad indicare un ventaglio di problematiche come l'ansia, la fatica, il sovraccarico di lavoro o la paura di non riuscire a svolgere quanto richiesto, che suscita nella persona una sensazione di costrizione e di impossibilità ad individuare alternative al proprio disagio.

Questi fattori possono modificare



la condizione di equilibrio della persona fino a provocare o una risposta di adattamento alle nuove condizioni, naturalmente dove possibile, oppure una reazione di difesa rispetto alla sensazione di minaccia avvertita che può manifestarsi con la fuga dalla situazione o la risposta auto-aggressiva (somatizzazioni).

La forma di stress provocata dal mobbing è particolare infatti il mobbizzato vive una condizione di pressione continua sia nell'ambito lavorativo che nel dopo lavoro, avendo sostanzialmente sempre presente emotivamente anche se non consa-

pevolmente, la condizione di disagio vissuta nella quotidianità professionale e trovandosi quindi a non avere a disposizione lo spazio e il tempo per un recupero e/o ricarica delle energie esaurite.

Sostanzialmente si possono distinguere tre grandi categorie di soggetti stressati a causa del mobbing:

- 1) coloro che sono consapevoli di essere oggetto di mobbing;
- 2) coloro che non hanno questa consapevolezza;
- 3) coloro che diventano oggetto di bossing da parte dell'azienda.

(segue nella pagina successiva)

(segue dalla pagina precedente)

Nel primo caso il mobbizzato vive una condizione di costante allarme e la consapevolezza del suo stato lo porta a non fidarsi di alcuno, essendo sempre probabile che dietro l'apparenza positiva si possa in realtà nascondere un alleato del mobber.

Questo stato di allarme continuo provoca ansia e tensione che condizionano la vittima portandola a mettere in atto o tentativi di adattamento o manovre difensive.

Quando il mobbizzato non è consapevole di esserlo cerca i motivi del proprio malessere nella propria incapacità ad adattarsi alle richieste del datore di lavoro rimanendo nell'ombra le vere dinamiche conflittuali che continuano ad agire indisturbate aumentando così lo stress ed il disagio.

Il terzo gruppo riguarda le situazioni in cui l'azienda per motivi economici o di ristrutturazione decide

di ridurre il personale esercitando strategie finalizzate a far dimettere il personale in "esubero" dopo avere generato tensione nella psiche del lavoratore.

In conclusione possiamo considerare lo stress come una conseguenza certa del mobbing, ma dobbiamo evitare di considerare ogni forma di stress in ambito lavorativo come segnale indiscusso della presenza di un evento di mobbing.

Infatti, perché si possa parlare di mobbing, bisogna che esista una continuità di stress dovuta ad una azione persecutoria continua nel tempo e finalizzata a creare danno. La variabile "tempo" sarà quindi determinante nell'indagine dello stress da mobbing e orienterà il magistrato del lavoro nella diagnosi differenziale delle diverse tipologie di stress da mobbing.

APPENDICE

Alcune sentenze in materia di mobbing:

SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE - SEZIONE LAVORO

Sentenza n. 5491/2000 del 2 maggio 2000

“Il lavoratore che sia vittima di comportamenti “persecutori” da parte del datore di lavoro ha diritto al risarcimento del cosiddetto “danno biologico” (ad es. disturbi al sistema nervoso) ma deve dimostrare l’esistenza di un “nesso causale” tra il comportamento del datore di lavoro ed il pregiudizio alla propria salute”.

SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE - SEZIONE VI PENALE –

Sentenza n. 10090/2001 del 12 marzo 2001

“Il datore di lavoro che maltratta un dipendente con minacce, insulti e violenze fisiche e morali, sottoponendolo a massacranti turni lavorativi, è responsabile del reato di maltrattamenti in famiglia, perché il dipendente è assimilabile ad un membro della famiglia”.

TRIBUNALE DI TORINO

Sentenza n. 5050/1999 del 6 ottobre 1999

“E’ risarcibile il danno psichico da mobbing alla lavoratrice dimessasi perchè lasciata ad operare in locali angusti, in condizione di isolamento ed esposta a continui maltrattamenti”.

TRIBUNALE DI TORINO

Sentenza del 30 dicembre 1999

“Il comportamento del mobber (datore di lavoro), autore di pressioni ed intimidazioni atte ad indurre la lavoratrice a dimettersi, è fonte di responsabilità e va risarcita”.

TRIBUNALE DI BARI

Ordinanza del 29 settembre 2000

“Il diritto del datore di lavoro ad attuare modifiche organizzative deve essere esercitato in modo da non ledere il diritto delle mansioni dei lavoratori. L’inoperosità, il depauperamento delle mansioni, l’emarginazione logistica e fisica accompagnate al conseguente svilimento della personalità professionale costituiscono mobbing”.

TRIBUNALE DI FORLÌ

Sentenza n. 188/1999 del 15 marzo 2001

“Il danno derivante da una condotta mobbizzante va qualificato come danno esistenziale o alla vita di relazione. Il diritto al risarcimento di tale danno ha natura sia contrattuale sia extracontrattuale”.

TRIBUNALE DI LECCE

Ordinanza del 31 agosto 2001

“L’Amministrazione, che sola è parte del rapporto di lavoro con il dipendente, è titolare dell’obbligo di sicurezza nei confronti dei dipendenti e responsabile in quanto tale anche del comportamento vessatorio ed illecito dei suoi dipendenti nei confronti di altri”.

TRIBUNALE DI PISA

Sentenza del 7 ottobre 2001

“E’ risarcibile il danno esistenziale e il danno morale per molestie e mobbing, determinanti dimissioni del lavoratore per giusta causa. La responsabilità è in solido del datore di lavoro e del molestatore per il danno “esistenziale” mentre è a carico del solo molestatore, per il danno morale da reato”.

MOBBING - Elementi costitutivi

Gli elementi che caratterizzano tale comportamento e che lo distinguono da singoli atti illegittimi (quali la dequalificazione ex art. 2103 c.c.) sono:



- a) la pluralità e sistematicità di atti, giuridici o meramente materiali, anche intrinsecamente legittimi;
- b) la volontà che li sorregge diretta alla persecuzione o all'emarginazione del lavoratore;
- c) la protrazione nel tempo;
- d) la conseguente lesione arrecata al lavoratore, attuata sul piano professionale o sessuale o morale o psicologico o fisico.

CAPÒ...
MA IO NON CONTO
PIÙ NULLA?



CHE DICE, ROSSI?
OGNI SUA IDEA
VIENE DA ME
ATTENTAMENTE
CESTINATA!



Note Liete

Con vivo compiacimento apprendiamo che il 5 gennaio 2018 a Montebelluno, il nostro collega Ignazio La Motta e la sua gentile consorte Signora Matilde D'Amore, hanno festeggiato i loro 63 anni di matrimonio. Alla felice coppia i complimenti più vivi dell'Associazione e di tutta la Redazione del Notiziario e l'augurio di tanti anni felici.



Il nostro Socio Germanà Gaetano e la gentile Signora Antonina hanno festeggiato il loro 60° anniversario di matrimonio con grande gioia delle loro figlie, dei due nipoti e di numerosi amici.



L'angolo della Poesia

Riceviamo dal nostro associato Angelo Stefanelli la lirica composta in francese da Giovanni Amato, collega ultranovantenne di Genova, che riportiamo corredata di traduzione e commento dello stesso Stefanelli.

LE CHALUTIER

Un vieux chalutier
Se mit è trancher violemment
Dans une mer orageuse.
Il n'avait pas de charge de poissons
Mais seulement un charge humain
De hommes et de femmes.
En proie au desespoir
Et la recherche d'une nouvelle vie.
Ils ont risqué leurs vie
Par hasard, parce que ces vieux
Bateaux, pour le fort poids
Ils se peuvent renverser.
Pendant ces voyages à la mer
Beaucoup de gens sont morts
Noyés dans la mediterrannée
Rendant sa mer une tombe.

IL PESCHERECCIO

*Un vecchio peschereccio
Si mise ad ondeggiare violentemente
In un mare tempestoso.
Non portava un carico di pesci,
Ma solo un carico umano
Di uomini e donne
In preda alla disperazione
E alla ricerca di una nuova vita.
Hanno rischiato la loro vita
Per caso, perché questi vecchi
Battelli, a causa del forte peso
Si possono rovesciare.
Durante questi viaggi marini
Parecchi sono morti
Annegati nel mediterraneo
Rendendolo una tomba.*

Mai come adesso il tema dei migranti attira impressioni a non finire. Quello dei migranti caduti nel Mediterraneo affiora dalla conclusione della poesia avente per oggetto un peschereccio, reo di trasportare un carico umano minacciato dal peso che ad un certo punto lo fa affondare, rendendo l'ex "mare nostrum" una vastissima tomba, anzi un'ecatombe senza confini, senza nomi, senza foto identificative e senza speranza di porre fine a tanto strazio.

Ci hanno lasciato... e li ricordiamo con rimpianto

Arrabito Maria <i>ved.</i> Burderi	06.01.2018	Modica RG
Asaro Rachela <i>ved.</i> Rovello	03.01.2018	Caltanissetta
Badio Dino	11.02.2018	Trieste
Bartoli Teresa <i>ved.</i> Costa	15.01.2018	Tremestieri Etneo CT
Bianchini Gerlando	19.12.2017	Agrigento
Bursi Leonarda <i>ved.</i> Amodeo	24.12.2017	Menfi AG
Ciofalo Alfredo	24.01.2018	Termini Imerese PA
Di Martino Renato	28.01.2018	Siracusa
Di Stefano Massimo	15.01.2018	Siracusa
Di Trapani Andrea	03.07.2017	Palermo
Gazziano Salvatore	12.01.2018	Palermo
Gazzotti Giuseppe	12.10.2017	Milano
Giamballvo Maria Antonietta	31.12.2017	Palermo
Guarnaccia Salvatore	30.10.2017	Cesano Boscone MI
Lagomaggiore Alma	05.01.2018	Torino
Pascali Brizio	19.01.2018	Palermo
Pavano Carmela	27.01.2018	Siracusa
Sarrica Salvatore	15.02.2018	Cinisi PA
Tripoli Francesco Paolo	12.01.2018	Catania

Sono entrati a far parte dell'Associazione *...e li accogliamo con simpatia*

Coco Enrico	Ragusa
D'Angelo Sebastiano	Ragusa
Denaro Daniele	Torino
Gabri Piero	Torino
Giummarra Giuseppe	Ragusa
Riccobono Gabriella <i>ved.</i> Ajello	Palermo